

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi AGEN

**CARENZA DI RISORSE NELLA P.A AL SUD VERA EMERGENZA** Secondo l'indagine condotta dal Prof. Viesti per Fondazione sud la carenza di risorse umane è la principale criticità per l'attuazione del PNRR al sud. Dal rapporto emerge infatti un'insufficiente dotazione, quantitativa e qualitativa, di personale che nei Comuni italiani si è ridotto del 27% tra il 2007 e il 2020, con una dinamica decisamente peggiore al Sud; i dipendenti laureati in alcuni comuni meridionali sono meno della metà della media nazionale; Napoli e Catania sono in una posizione fra le più critiche per il sottodimensionamento del personale necessario a gestire le responsabilità realizzative. Di contro, i 10 comuni meglio attrezzati sotto il profilo del personale, per la fornitura di servizi e la realizzazione di investimenti pubblici sono, nell'ordine a partire dal "migliore", Trieste, Trento, L'Aquila Reggio Emilia, Padova, Ravenna, Bolzano, Ferrara, Bologna e Varese

**FABBISOGNI DI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI** Da uno studio realizzato da Cassa Depositi e Prestiti emerge che per il finanziamento di impianti di trattamento dei rifiuti, i divari territoriali sono ampi e penalizzano in particolare i cittadini del Centro-Sud. Con riferimento alla linea d'investimento PNRR relativa alla realizzazione e ampliamento di impianti di trattamento, le progettualità finanziate, sulle oltre 480 ritenute idonee, sono meno di 30. Il 70% dei fondi si concentra su: Sicilia (oltre 20% delle risorse), Abruzzo (14%), Sardegna (12%), Liguria (11%) e Piemonte (10%). I finanziamenti non colmano il fabbisogno in regioni quali Lazio e Campania che, nonostante le numerose progettualità presentate (99 e 49, rispettivamente, quelle ritenute idonee) non sono riuscite ad ottenere finanziamenti a causa dell'esaurimento del plafond territoriale (270 milioni per il Centro-Sud).

**DAL PNRR UNA DOMANDA DI LAVORO AGGIUNTIVA DI 375MILA UNITA'** Secondo una recente pubblicazione della Banca d'Italia l'attuazione del PNRR produrrà una domanda aggiuntiva di lavoro di 375 mila occupati, per il 79% nel settore privato. Dalle sole "costruzioni" nel 2025, anno di picco, si attende l'attivazione di 95.600 occupati, circa il 10% dello stock prepandemico; anche nel settore "ricerca e sviluppo" con 16.600 nuovi occupati concentrati nel 2024 (il 15,16% del 2019) e nella "produzione di computer, elettronica e ottica" si attende la creazione di 12.700 occupati nel 2025 (il 12,78% del 2019).

**L'UE INSERISCE LA RUSSIA NELLA LISTA DEI PARADISI FISCALI** L'Unione europea ha inserito la Russia nella lista dei paradisi fiscali, non avendo adempiuto all'impegno di affrontare gli aspetti dannosi di un regime speciale per le holding internazionali. L'elenco, approvato dal Consiglio dei ministri dell'Economia, include ora anche le Samoa americane, Anguilla, Bahamas, Isole Vergini Britanniche, Costa Rica, Figi, Guam, Isole Marshall, Palau, Panama, Samoa, Trinidad e Tobago, Isole Turks e Caicos, Isole Vergini americane e Vanuatu. Per l'Ue sono "giurisdizioni non cooperative a fini fiscali".

**INFLAZIONE ALL'11,6% NEL 2022: ITALIA RECORD NELLA UE** La Commissione europea nelle previsioni economiche d'inverno stima il PIL dell'Italia in crescita dello 0,8% nel 2023 e dell'1% nel 2024. L'inflazione è attesa al 6,1%, per arrivare poi al 2,6% nel 2024.

